

progetto di dati, indicatori e analisi statistiche da sviluppare nel corso di un anno o da sviluppare correntemente ogni anno (se si immagina una struttura simile a quella dello *World Development Report* o dello *Human Development Report*).

Su questa idea può farsi uno studio di fattibilità, nel quale, ovviamente, vengano delineate anche le eventuali risorse finanziarie e umane da destinare a un Settore del genere.

4. Parere conclusivo

La Commissione ha prospettato osservazioni su alcuni tratti dell'impianto del Psn 2004-2006 e formulato rilievi critici e suggerimenti su singoli aspetti. E tuttavia constatata che il Psn, nonostante il condizionamento più stringente costituito dalla scarsità delle risorse finanziarie, consolida la struttura produttiva e presenta avanzamenti nel processo di sviluppo dell'informazione statistica del Paese, anche a livello locale e in ottemperanza alle direttive che in materia si hanno da parte dell'Eurostat. Complessivamente, il Programma è adeguato alle esigenze conoscitive in tema di informazione statistica. Pertanto, la Commissione esprime una valutazione positiva del Programma statistico nazionale 2004-2006.

All. IV: Sintesi delle note e raccomandazioni indirizzate dalla Commissione nel 2003

1. Riunione del 15 gennaio 2003

Numeri indici dei prezzi al consumo;***Cara scuola - Indagine statistica Eurispes***

Destinatari: Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro per la Funzione Pubblica, Ministro dell'Economia e delle Finanze, Ministro delle Attività Produttive, Sottosegretario di Stato alla P.C.M. Segretario Generale P.C.M., e Presidente dell'ISTAT

A seguito delle polemiche sollevate dalle organizzazioni dei Consumatori, in particolare dall'Eurispes, nei confronti dell'Istat relativamente al dato ufficiale e del notevole eco che la materia ha avuto sulle testate della stampa nazionale sono state inviate nuovamente al Presidente dell'Istat ad alle Autorità le copie delle due note della Commissione.

Relativamente ai numeri indici dei prezzi al consumo, la Commissione prendendo atto delle chiarificazioni fornite in tema di costruzione degli indici dei prezzi al consumo e di monitoraggio del changeover, ha giudicato l'attività dell'Istituto in materia di costruzione dei numeri indici dei prezzi al consumo, e di misura dell'inflazione, rispondente ai requisiti di validità, imparzialità e affidabilità, e in particolare ai regolamenti comunitari. La Commissione ha sottolineato alcune caratteristiche degli indici dei prezzi al consumo, ed ha indicato alcune osservazioni sulla corretta valutazione dell'impatto del processo di conversione dei prezzi al consumo dalla Lira in Euro. Ha rilevato come il disegno metodologico adottato dall'Istat per la costruzione degli indici dei prezzi sia appropriato e la qualità delle rilevazione sia mediamente buona. Ha fornito suggerimenti in merito alle iniziative che l'Istat ha già avviato o si appresta ad avviare.

Infine la Commissione, apprezzandone la portata e gli orientamenti, ha preso atto dei programmi dell'Istat in tema di costruzione degli indici, ritenendo peraltro utile richiamare l'attenzione su un ulteriore tema, che ha già avuto modo di segnalare nei pareri espressi sui PSN 2002-04 e 2003-05: i differenziali spaziali nei livelli dei prezzi, accentuati dal rilievo che assume il livello di governo 'regionale' nell'assetto istituzionale disegnato dal nuovo Titolo V della Costituzione.

Al fine di meglio valutare le accuse rivolte all'Istat, la Commissione ha preso visione del rapporto "Cara scuola-Indagine statistica dell'Eurispes" valutandone in via del tutto generale la qualità e l'attendibilità sulla sola scorta delle informazioni fornite nell'Appendice metodologica del rapporto stesso.

2. Riunione del 4 febbraio 2003

"Appunto sulla accessibilità e disponibilità per il pubblico dei dati e delle metodologie relative alla rilevazione dei prezzi"

Destinatario: Presidente dell'ISTAT

In relazione alla questione dell'accessibilità e della disponibilità per il pubblico dei dati e delle metodologie relative alla rilevazione dei prezzi, oggetto di un ricorso dinnanzi al TAR Lazio, alcune riflessioni conducono a stabilire che nel caso della rilevazione dei prezzi non sussistono le condizioni di apposizione del segreto statistico.

Con riguardo alla pubblicità dei criteri e delle metodologie delle rilevazioni è fuori dubbio l'opportunità che siano fornite adeguate informazioni sul processo di produzione del dato statistico; tale pratica è abitualmente seguita dall'Istat, anche con la messa a disposizione di documenti di dettaglio per l'utenza specializzata. Sono dettagliate le informazioni fornite sul paniere, sui pesi e sulle modalità di costruzione dell'indice. Per quanto riguarda, invece, gli indici di prodotto per comune, questi vengono considerati "prodotti intermedi" e non vengono rilasciati. Questa circostanza, collocata in un quadro di complessiva trasparenza, non evidenzia un atteggiamento volto ad impedire il dibattito. A tale proposito la Commissione è chiamata a proseguire la propria attenta attività di sorveglianza, riaffermando la possibilità di sindacare quanto si fa e, allo stesso tempo, il rispetto dei criteri tecnici e scientifici necessari per rendere utile tale sindacato.

Bisogna inoltre porre attenzione sulle condizioni organizzative, professionali e funzionali necessarie allo svolgimento di una rilevazione, non solo per quanto attiene la produzione Istat, ma anche per quanto riguarda rilevazioni fatte da privati, che possono essere basate su metodologie non adeguate. Nel secondo caso, il controllo delle metodologie, pur esulando dai compiti della Commissione, è necessario; per tali rilevazioni e per la diffusione dei relativi dati dovrebbero valere almeno le regole che valgono per la diffusione dei sondaggi di opinione.

3. Riunione del 21 maggio 2003

"Ristrutturazione Istat e situazione finanziaria"

Destinatari: Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro per la Funzione Pubblica, Ministro dell'Economia e delle Finanze, Ministro delle Attività Produttive, Sottosegretario di Stato alla P.C.M., Segretario Generale P.C.M., e Presidente dell'ISTAT

In riferimento agli strettissimi vincoli di bilancio dell'Istat che tolgono all'Istituto ogni margine di flessibilità per l'anno in corso, la Commissione decide di inviare al riguardo alle Competenti autorità, una mozione di cui viene definito il seguente testo:

"Sulla base della relazione del Presidente [dell'Istat], che riferisce dell'approvazione del conto consuntivo dell'ISTAT nel 2002, la Commissione ha maturato il convincimento che il fondo ordinario annualmente assegnato dallo Stato all'ISTAT non è adeguato. Non lo è nel confronto con le dotazioni degli altri istituti di statistica in Europa. Soprattutto, non lo è rispetto agli impegni crescenti di produzione statistica, sia per l'analisi nazionale sia per quella da parte di Eurostat. I maggiori impegni sono anche connessi con l'attuale fase di transizione istituzionale. E' indispensabile che all'Istituto vengano conferite risorse meglio proporzionate alle finalità che deve perseguire".

All. V - Gruppi di ricerca ancora in attività alla fine del 2003

Le ricerche che seguono, sono state avviate la prima nel 2001, tutte le altre, invece, nel mese di marzo 2003, anche se deliberate nei primi mesi del 2002. Le ragioni che hanno causato i ritardi sono da addebitare a fattori imprevisti che ne hanno prolungato i tempi di realizzazione per la prima, e a problemi burocratico-amministrativi, derivanti dalle procedure della Presidenza del Consiglio dei Ministri per le altre.

— *“Criteri e pratiche per la tutela della Privacy nel Sistan, a seguito della sottoscrizione del codice deontologico”*

Gruppo composto da: Prof. G. Marliani, Prof.ssa L. Buzzicoli e Dott. L. Tufarelli

Obiettivo della ricerca: a seguito della nuova normativa sulla tutela della *privacy* (legge n. 675/96, Decreti legislativi n. 135/99 e n. 281/99) e la sottoscrizione dei codici deontologici, aggiornare e affinare lo stato delle conoscenze: (i) sulle modalità di applicazione della nuova normativa; (ii) sulle innovazioni tecniche nel trattamento di basi di microdati e nelle possibilità di loro “protezione”; (iii) sulla situazione di fatto.

— *“Stato ed evoluzione delle statistiche dell’istruzione in Italia”*

Gruppo composto da: Prof. A. Cammelli, Dott.ssa B. Buldo, Dott.ssa A. Busetta, Dott. A. di Francia

Obiettivo della ricerca: la Commissione, nell’ambito dei propri compiti di vigilanza su completezza e qualità dell’informazione statistica, ritiene di notevole importanza acquisire un aggiornato e documentato quadro di valutazione della produzione dei dati sull’istruzione e delle iniziative in tal campo dell’ISTAT e del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca (MIUR). Inoltre ritiene importante analizzare la produzione statistica sull’istruzione dell’OCSE e dell’EUROSTAT nonché l’esperienza di un paese straniero quale la Francia. Il tutto finalizzato a prospettare valutazioni di sintesi ed eventuali suggerimenti, evidenziando, tra l’altro, le possibilità e i problemi per la produzione e l’integrazione dei dati provenienti da fonti diverse.

— *“Sistemi statistici sulla società dell’informazione”*

Gruppo composto da: Prof.ssa A.C. Freschi, Dott. L. Picci, Dott. G. Zezza, Dott. G. Giacomello, Dott. S. Taratufolo, Dott. R. Zarro

Obiettivo della ricerca: analizzare le iniziative di rilevazione dei dati statistici sulla società dell’informazione a livello europeo e nazionale anche dal punto di vista dei modelli di riferimento utilizzati e di definire ipotesi di indicatori e di possibili modelli organizzativi e operativi di riferimento.

— *“L’informazione statistica per le politiche ambientali: stato e prospettive”*

Gruppo composto da: Prof.ssa M. Carlucci, Prof. G. Arbia, Dott.ssa L. Cataldi, Prof. G. Lovison, Dott. P. Postiglione, Dott.ssa D. Romano

Obiettivo della ricerca: contribuire alla qualità dei processi di rilevazione, trattamento e diffusione dell’informazione statistica sullo stato dell’ambiente attraverso una ricognizione della

documentazione internazionale, un monitoraggio delle procedure adottate presso gli enti italiani preposti allo specifico campo di informazione ambientale e una proposta e una valutazione della fattibilità di sviluppi operativi.

— *“Statistiche sulle attività culturali”*

Gruppo composto da: Prof.ssa M.C. Turci, Prof. A. Di Maio, Dott.ssa C. Panattoni, Prof. P. Rostirolla, Dott.ssa G. Arangio Ruiz

Obiettivo della ricerca: la Commissione, nell'ambito dei propri compiti di vigilanza sulla completezza e qualità dell'informazione statistica, ritiene di basilare necessità acquisire un aggiornato e documentato quadro di valutazione sullo stato dei programmi e delle iniziative approntate dall'ISTAT, dalle Istituzioni pubbliche e private e dall'EUROSTAT nel settore delle statistiche sulle attività culturali, anche al fine di fornire indicazioni utili per un'opportuna convergenza di intenti e di risultati.

— *“Le Statistiche sulle esportazioni della imprese italiane”*

Gruppo composto da: Prof. R. Helg, Prof.ssa A. Falzoni, Prof. F. Reganati, Prof. S. Torrisi, Dott. P. Morone, Dott. Matteo Bugamelli

Obiettivo della ricerca: effettuare una ricognizione ed una valutazione sulle possibilità di raccordo delle diverse fonti italiane che forniscono dati sulle caratteristiche strutturali delle imprese coinvolte sia nell'attività esportativa che nelle altre forme del processo di internazionalizzazione (accordi di collaborazione commerciale e di tipo tecnico- produttivo, investimenti diretti esteri), condurre una simile analisi conoscitiva per i principali paesi industrializzati, con particolare attenzione a quelli appartenenti all'Unione Europea; utilizzare i risultati ottenuti per valutare le potenzialità già esistenti all'interno dell'ISTAT per una migliore diffusione dell'informazione a livello di impresa e per suggerire nuove indagini conoscitive.

— *“Stato ed evoluzione delle statistiche dei trasporti in Italia”*

Gruppo composto da: Prof. M. Lo Cascio, Prof. F. De Antoni, Dott.ssa I. Carbonaro, Dott. G. Galloppo

Obiettivo della ricerca: definire una griglia di analisi della qualità dell'informazione statistica sui trasporti al fine di valutare l'eccesso e/o carenza di informazione della struttura di sistema, di effettuare una ricognizione ed integrazione delle tassonomie già definite, di definire delle linee guida per affrontare da un lato, l'integrazione nel sistema informativo di valutazioni monetarie relative ai supporti fisici per singoli modi o per intermodalità di trasporto, dall'altro, un miglioramento ed estensione dei criteri di stima del valore del trasporto di agenti/utilizzatori la cui attività caratteristica non sia quella del trasporto (le diverse indagini del Sistema Statistico Nazionale coprono in maniera assai differenziata questi aspetti) e, dall'altro ancora, la tempestività e diffusione finalizzata per i diversi agenti dell'informazione.

– *“Completezza e qualità dell’informazione statistica in materia di nascite e decessi”*

Gruppo composto da: Prof. F. Rossi, Dott.ssa F. Ballacci, Prof. F. Bonarini, Dott.ssa Castiglioni
Dott. E. Migliorini,

Obiettivo della ricerca: rivisitazione della complessa attività riguardante la rilevazione, il trattamento e la diffusione delle informazioni statistiche riguardanti nascite e decessi alla luce delle ultime tendenze demografiche e della recente normativa in materia di raccolta dei dati su tali aspetti della vita della popolazione italiana.

Gruppi di lavoro deliberati nel corso dell’anno 2003

– *“L’analisi dell’informazione statistica sull’assistenza degli anziani in Italia” (Commissario proponente prof. A. Golini)*

Obiettivo della ricerca migliorare qualitativamente e potenziare quantitativamente l’offerta statistica in materia approfondendo in modo organico e sistematico la conoscenza delle possibilità di collegamento e raccordo tra le fonti statistiche attualmente esistenti, verificandone al contempo l’opportunità di una loro integrazione attraverso l’eventuale rilevazione di dati rispetto da dimensioni analitiche oggi relativamente poco “coperte”. Ciò anche in un’ottica volta a consentire una riorganizzazione in grado di assicurarne una più agevole fruibilità ed accessibilità da parte delle varie categorie di potenziali utenti: amministratori pubblici a livello nazionale e locale, gestori di servizi, enti di ricerca, utenti di servizi etc.

– *“Metodologia di misurazione dei distretti industriali” (Commissario proponente prof. C. Imbriani)*

Obiettivo della ricerca è quello affrontare i temi della misura precisa dei distretti e delle determinanti dell’agglomerazione spaziale nei settori industriali in Italia considerata l’importanza per l’economia italiana dell’esperienza distrettuale e l’interesse dimostrato da molti paesi verso questa esperienza e dato il rinnovato interesse per l’economia urbana e la geografia economica.

Lo studio dovrà approfondire in particolare le tematiche legate a:

- specializzazione funzionale e non settoriale, alla luce dei processi di delocalizzazione in atto;
- scelta di una variabile non dicotomica per l’appartenenza delle imprese ai distretti;
- scelta di indicatori di agglomerazione diversi (ad esempio come quelli proposti da Ellison e Glaeser e applicati da Pagnini, 2002);

– *“Stato e prospettive della statistiche sulle costruzioni” (Commissario proponente dott. P. Ciocca)*

Obiettivi della ricerca sono:

- esaminare lo stato delle rilevazioni condotte e progettate dall’Istat e dagli altri soggetti del Sistan;
- individuare gli aspetti problematici di tali iniziative, avendo come termine di riferimento principale le esigenze informative definite a livello comunitario;
- effettuare un’analisi comparata dello stato della situazione a livello dell’UE, sulla base di quanto documentato a livello dell’Eurostat;

- vagliare i programmi dell'Istat e dei pertinenti uffici del Sistan per migliorare la produzione di dati e indicatori, individuandone i punti di forza e gli eventuali punti di debolezza;
- prospettare valutazioni di sintesi ed eventuali suggerimenti, evidenziando, tra l'altro, le possibilità e i problemi per la produzione e l'integrazione dei dati provenienti da fonti diverse e per un razionale coordinamento dei soggetti coinvolti.

— *“La statistica per le aree metropolitane e sulle aree metropolitane: proposta per un sistema informativo integrato” (Commissario proponente prof. A. Golini)*

Gli obiettivi dello studio sono:

con riguardo al primo obiettivo generale:

(a.1) rassegna del quadro legislativo e dell'insieme di norme e regolamenti vigenti in Italia dal quale promana una componente consistente della domanda di informazione che sostiene la *governance* in ambito metropolitano;

(a.2) rassegna delle ipotesi di individuazione dei poli metropolitani e delimitazione dell'ambito di influenza con particolare riferimento alle esperienze recenti.

Con riguardo al secondo obiettivo generale:

(b.1) esame dei sistemi di rilevazione dei flussi e degli *stock* sulle popolazioni urbane, distinguendo la popolazione residente, quella temporaneamente presente, quella ospite, quella che insiste sul territorio metropolitano;

(b.2) analisi critica e comparativa dei sistemi di raccolta di informazioni in ambito metropolitano adottati in altri paesi a statistiche avanzate affini al nostro per organizzazione territoriale e cultura urbanistica e di quelli adottati in Italia nei comuni che nel quadro della predisposizione dei piani statistici comunali fungono da leader in questo ambito;

(b.3) esame delle capacità informative, dei limiti e delle possibilità di integrazione delle principali rilevazioni ufficiali che forniscono statistiche su popolazione, ambiente, territorio, economia, società nelle aree metropolitane.

Con riguardo al terzo obiettivo generale:

(c.1) individuazione degli insiemi di informazioni, relative ai diversi aspetti tematici, necessarie alla lettura, puntuale ed evolutiva, del territorio e dei fenomeni che lo trasformano; selezione e definizione degli indicatori atti allo studio delle aree metropolitane relativamente a tutti gli aspetti tematici risultanti dall'espletamento degli obiettivi dei punti precedenti;

(c.2) proposta di un sistema informativo integrato di raccolta delle informazioni e divulgativo degli indicatori scelti.

— *“La misura dell'inflazione nella statistiche ufficiali: criteri di calcolo e sistemi di rilevazione dei prezzi al consumo”;*

Tra gli obiettivi specifici della ricerca figurano sia l'analisi degli aspetti metodologici e tecnici degli indici, sia le verifiche sulla più generale attività di rilevazione, gestione ed elaborazione dei dati. Nello specifico la ricerca prenderà in esame:

- l'evoluzione dinamica degli indici generali nell'ultimo ventennio;

- l'impianto complessivo del calcolo degli indici, anche riguardo all'affidabilità del sistema di ponderazione (sia in termini di sua rappresentatività dei consumi, sia in termini della sua flessibilità e capacità di adattamento ai cambiamenti della base degli indici);

- i limiti di tolleranza in presenza di occasionali errori e anomalie in sede di raccolta delle informazioni e di elaborazione degli indici sintetici;

- la compatibilità complessiva delle procedure di trattamento ed elaborazione dei dati a livello centrale.

- *“Qualità, caratteristiche e modalità di accesso degli utenti finali alle informazioni microeconomiche di fonte ISTAT”*;

Obiettivo della ricerca è quello di valutare le modalità di accesso ai dati microeconomici sia in termini di qualità e caratteristiche dei dati sia in termini delle possibili implicazioni di analisi economica. L'idea che sottende questo progetto di ricerca è infatti quella che non sia possibile condurre analisi di economia applicata senza una conoscenza approfondita della natura e della qualità dei dati, dove quest'ultima può essere valutata soltanto disponendo di adeguate informazioni sul grado di copertura del campione utilizzato, sul tasso di risposta dei singoli quesiti, sulle caratteristiche delle fonti amministrative utilizzate, sugli errori di campionamento e sui criteri di riporto all'universo, ecc. Allo scopo di trovare un riscontro empirico a questa ipotesi di lavoro, il gruppo di ricerca dovrà realizzare analisi applicate di settore utilizzando sia la tipologia di dati resa disponibile attraverso il laboratorio Adele sia ricorrendo ad una base dati più ampia e completa che disponga anche di informazioni 'ausiliarie' sulla qualità dei dati, valutando e comparando i risultati dell'analisi utilizzando le due diverse fonti.

All. VI Elenco dei “Rapporti di Ricerca”

Nel seguito sono elencati i “Rapporti di ricerca” approntati nel 2002 e pubblicati nel 2003.

- 02.01 *“Attuazione del SEC95: stato delle iniziative, programmi, prevedibili sviluppi e suggerimenti”* (M. Di Palma, C.Lupi, G.Pellegrini, G.Parigi).
- 02.02 *“Misure di inflazione e sistema di monitoraggio prezzi: esperienze e prospettive”*. (G.M.Gallo, L.Buzzigoli, B.Pacini, C.Martelli).
- 02.03 *“Definizione di un set di indicatori per il monitoraggio e la valutazione dell'attività sanitaria”* (P.Bellini, M.Braga, S.Rodella, E.Vendrami, V.Rebba).
- 02.04 *“Realizzazione del Sistan e costituzione di uffici di statistica (o simili) estranei al sistema”* (I.Savi, V.Napoli, C.Panattoni).
- 02.05 *“L'articolazione territoriale delle piccole e medie imprese. Un'analisi delle informazioni statistiche concernenti la gestione industriale, finanziaria e la dinamica dimensionale delle imprese manifatturiere”* (A.Giannola, L.Cataldi, A.Lopes, G.Marini, N.Netti, P.Senesi).
- 02.06 *“Le statistiche sugli investimenti diretti esteri e sull'attività delle imprese multinazionali”* (N.Acocella, F.Reganati, M.G.Pazienza).
- 02.07 *Atti del Seminario: “Indicatori per il monitoraggio e la valutazione dell'attività sanitaria”* (Roma, 19 giugno 2002).
- 02.08 *“Censimenti 2000-2001”* (C. Filippucci, F. Ballacci, B. Buldo, C. Cataldi, L. Ciucci).

Nel seguito sono elencati i “Rapporti di ricerca” approntati nel 2003: tutti in corso di stampa

- 1. *“Action Plan comunitario e indicatori congiunturali”*, Gruppo di lavoro composto dal prof. T. Di Fonzo, e dai dott. F. Lisi, G. Parigi, A. Gavosto (Commissari coordinatori: prof. U. Trivellato e dott. P. Ciocca)
- 2. *“Indagini su clima congiunturale e le aspettative degli imprenditori”*, Gruppo di lavoro composto dal prof. F. Giusti e dai Dott./Prof. E. Giovannini, I. Faiella, S. Nisticò, A. Russo (Commissari coordinatori: prof. Renato Guarini e dal dott. P. Ciocca).
- 3. *“La rilevazione delle migrazioni internazionali e la predisposizione di un sistema informativo sugli stranieri”*, Gruppo di lavoro composto dal Dott. S. Strozza e dai Proff. M. Natale e E. Todisco (Commissari coordinatori: Proff. Antonio Golini e Graziella Caselli).
- 4. *“Il campionamento da liste anagrafiche: analisi degli effetti della qualità della base di campionamento sui risultati delle indagini”*, Gruppo di lavoro composto dai proff. G. Leti, G. Cicchitelli, G. Montanari e dal dott. A. Cortese; (Commissari coordinatori: proff. A. Golini e G. Caselli).

5. *“Impegni commessi a indicazioni comunitarie nell'area delle statistiche del lavoro”*, Gruppo di lavoro composto dai proff. A. Amendola, F. E. Caroleo, S. De Stefanis, E. Rettore e dal dott. P. Cipollone (Commissari coordinatori: proff. C. Imbriani e U. Trivellato).
6. *“Completezza e qualità dell'informazione statistica ufficiale e assetti istituzionali ed amministrativi”*, Gruppo di lavoro composto dalla dott.ssa I. Savi, dott. F. D'Aprile, Avv. M. Pasquali Coluzzi e dalla dott.ssa B. Buldo (Commissario coordinatore: prof. ssa L. Torchia)